

IL PROGRAMMA LIFE+ in Italia



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Punto di Contatto Nazionale LIFE+

Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia

Stefania Betti

INFO DAY LIFE+ Roma – 25 Marzo 2011

Il programma
LIFE
In Italia



Errori da
evitare nella
stesura della
proposta



Il ruolo del
Focal Point
Nazionale



LIFE+ in Italia

Call LIFE+ 2007- 2010



Componente	2007	2008	2009	2010
<i>Proposte <u>presentate</u> a livello EU</i>	707	613	615	-
LIFE+ Ambiente	325	288	308	-
LIFE+ Nat. & Bio.	264	227	194	-
LIFE+ Inf. & Com.	118	98	113	-
<i>Proposte <u>presentate</u> in Italia</i>	170	144	168	210
LIFE+ Ambiente	76	60	95	127
LIFE+ Natura	41	39	32	37
LIFE+ Biodiversità	22	25	12	17
LIFE+ Inf. & Com.	31	20	29	30

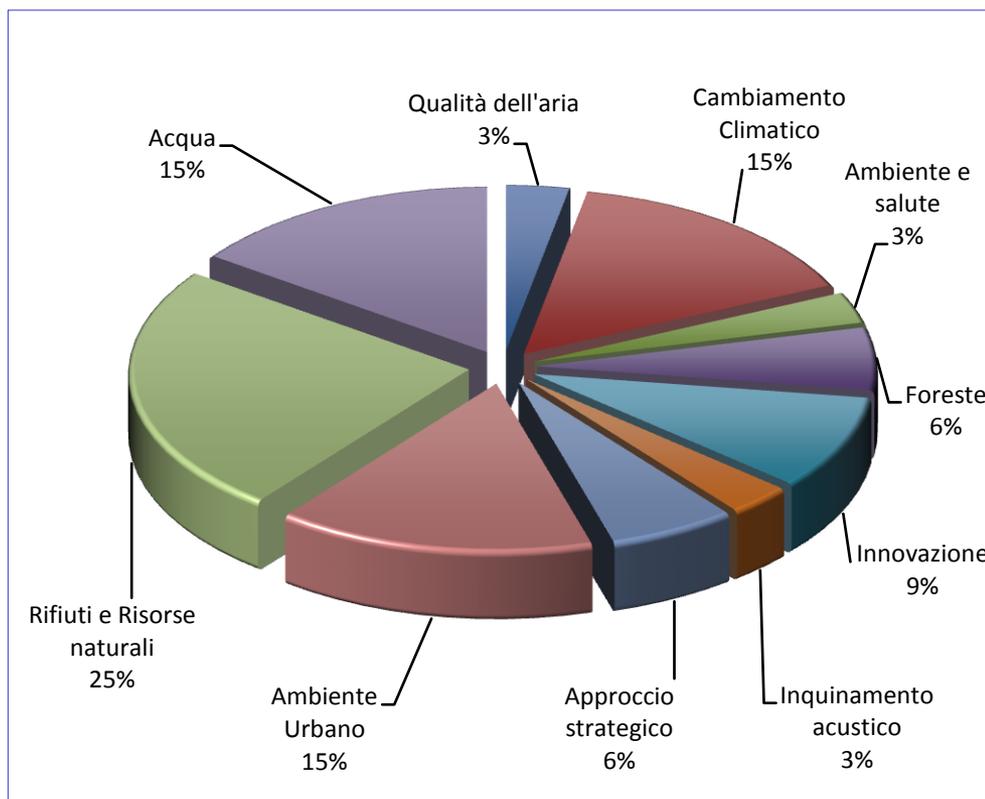
LIFE+ in Italia

Call LIFE+ 2007- 2009



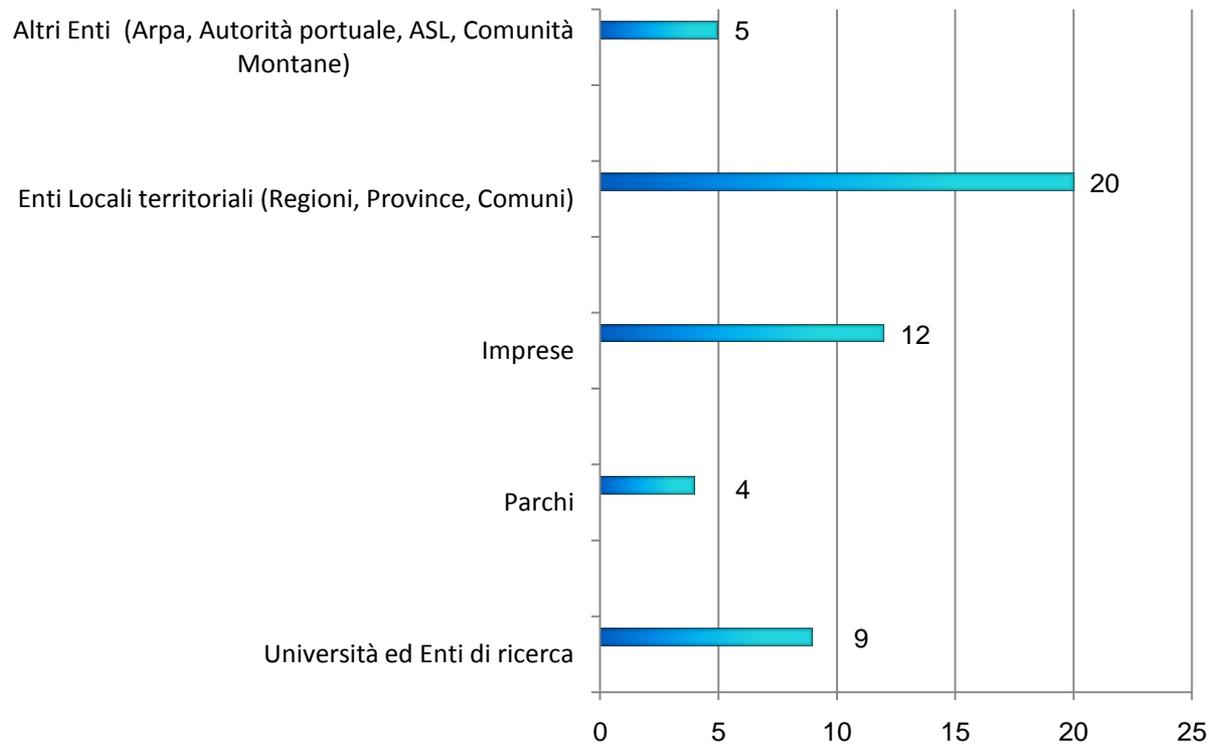
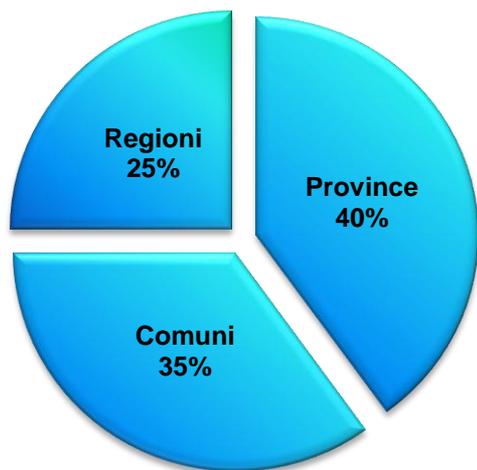
Componente	2007	2008	2009
<i>Proposte <u>finanziate</u> a livello EU</i>	143	196	210
LIFE+ Ambiente	74	99	116
LIFE+ Nat. & Bio.	58	80	84
LIFE+ Inf. & Com.	11	17	10
<i>Proposte <u>finanziate</u> in Italia</i>	26	40	50
LIFE+ Ambiente	13	24	33
LIFE+ Natura	9	11	13
LIFE+ Biodiversità	1	3	2
LIFE+ Inf. & Com.	3	2	2

CALL 2009 Progetti LIFE+ Politica Ambientale e Governance cofinanziati



<i>Cambiamenti Climatici</i>	5
<i>Acqua</i>	5
<i>Qualità dell'Aria</i>	1
<i>Suolo</i>	0
<i>Ambiente Urbano</i>	5
<i>Inquinamento acustico</i>	1
<i>Sostanze Chimiche</i>	0
<i>Ambiente e Salute</i>	1
<i>Risorse Naturali e Rifiuti</i>	8
<i>Foreste</i>	2
<i>Innovazione</i>	3
<i>Approcci Strategici</i>	2

I beneficiari italiani del Call 2009



Numero progetti

LIFE+ in Italia

Call LIFE+ 2007- 2009



PAESE	ANNO	ALLOCAZIONE NAZIONALE ANNUALE INDICATIVA	COFINANZIAMENTO TOTALE
	2007	€ 16.457.000	€ 24.077.543
	2008	€ 18.265.318	€ 38.791.577
	2009	€ 22.039.219	€ 48.031.605
	2010	€ 21.437.073	-
	2011	€ 23.509.232	

LIFE+ in Italia

Risultati Call LIFE+ 2007- 2009



PAESE	ANNO	NAT	BIO	ENV	INFO	COFINANZIAMENTO TOTALE
	2007	9	1	13	3	€ 24.077.543
	2008	11	3	24	2	€ 38.791.577
	2009	13	2	33	2	€ 48.031.605
	2010	-	-	-	-	-

Consigli pre-redazione della proposta

Di che cosa avete bisogno per iniziare ?

- **Sicuramente di una buona idea che corrisponda agli obiettivi di LIFE+ (In altre parole è importante leggere molto attentamente la Guida per i proponenti)**

Ricordatevi prima di tutto che non è sufficiente avere una buona idea, perché la cosa più importante è riuscire a descriverla in modo chiaro !

- **Partite dalla individuazione del problema ambientale e dalla definizione dei compiti fondamentali della vostra idea progettuale**
- **Definite il budget e cercate di comprendere quali sono le risorse finanziarie di cui avete bisogno per realizzare il progetto**
- **Per quanto riguarda le vostre competenze tecniche, verificate se disponete di tutte le capacità tecniche necessarie per realizzare il progetto e se quindi tali competenze sono presenti all'interno del vostro staff**
- **Verificate che le azioni previste dal progetto non siano finanziabili da altri programmi comunitari (FESR, FEASR, FEP, CIP Eco innovazione, ecc.)**



Scrivendo la proposta (cose da fare)

- Descrivete dettagliatamente le azioni quindi dedicate tutto il tempo necessario per fornire più informazioni possibili. *Considerate che solo le informazioni che saranno fornite saranno valutate e quindi non date niente per scontato !*
 - Fornite risposte a tutti i criteri di valutazione con assegnazione di punteggio (Guida alla valutazione)
 - I partecipanti devono poter dimostrare di possedere le capacità tecniche e finanziarie di portare a termine il progetto
 - Create un quadro chiaro di ciò che farete e come realizzerete le azioni
 - Pianificazione: realistica del tempo – tenete conto dei tempi necessari per i permessi (ambientali / costruzioni etc)
 - Stimare gli sforzi appropriati per ciascun partner e per ogni azione (la scelta dei partner e dei subcontraenti deve essere spiegata chiaramente, e le loro competenze devono corrispondere ai compiti assegnati)
-



Scrivendo la vostra proposta **LIFE+ NAT & BIO** (cosa non fare)

- Non limitatevi a citare testi di politica comunitaria (strategie), ma collegate il progetto alle politiche EU
 - Per i **progetti NAT**: il progetto prevede azioni concrete di conservazione < al 25% del bilancio (ricordatevi che tali azioni devono essere chiaramente identificabili) salvo eccezioni (Linee Guida per i candidati Nat & Bio pagg. 26-28)
 - Presentare mappe la cui delimitazione dei siti Natura 2000 non corrisponde a quella ufficiale (ossia quella notificata all'Unione EU dallo Stato Membro)
 - Le azioni riguardanti specie e habitat non elencati nella scheda informativa ufficiale Natura 2000 del sito NON sono ammissibili (consultate il sito web <http://natura2000.eea.europa.eu/>)
 - Non si prevedono azioni di monitoraggio dell'impatto del progetto che include azioni concrete di conservazione (che non costituiscono nessuna delle eccezioni)
 - Per i **progetti BIO**: il progetto prevede l'acquisto di terreni/locazione a lungo termine e/o le indennità compensative per i diritti fondiari
-



Scrivendo la vostra proposta **LIFE+ AMB & GOV** (cosa non fare)

- La scala tecnica scelta non consente di valutare la fattibilità tecnica ed economica di una introduzione su larga scala
 - La soluzione proposta non consente di raggiungere risultati concreti quantificabili
 - Progetto di ricerca
 - Aspira ad un vantaggio competitivo (no LIFE ma CIP Ecoinnovazione)
 - Si definisce come un progetto innovativo, ma non lo è (*la natura innovativa deve essere raffrontata con lo stato dell'arte a livello mondiale*)
 - Investimenti in grandi infrastrutture o investimenti di natura non innovativa (tra cui attività già confermate su scala industriale)
 - Prevedere costi per le procedure di registrazione EMAS o ECOLABEL
 - Dimenticarsi di prevedere un'azione diretta a valutare l'impatto socio-economico del progetto sull'economia e le popolazioni locali
 - Non comprendere le azioni obbligatorie (monitoraggio dell'impatto delle azioni del progetto, quelle di gestione e monitoraggio del progetto e di comunicazione e diffusione)
-
-



Scrivendo la vostra proposta LIFE INF & COM (cosa non fare)

- Sono previste attività di marketing
 - Sono previste azioni di informazione e diffusione su EMAS ed ECOLABEL
 - Azioni di prevenzione incendi boschivi coperte dallo strumento finanziario per la protezione civile
 - Non si hanno sufficienti esperienze o competenze adeguate nel campo della comunicazione
 - Non viene identificato il problema ambientale che il progetto affronterà e non viene descritta la situazione attuale
 - Non vengono identificati i destinatari del progetto (target audience)
 - Non sono definiti gli indicatori che consentiranno di misurare l'impatto della campagna sia sui destinatari sia sul problema ambientale identificato
 - La campagna diffondono informazioni che non sono coerenti con le politiche ambientali comunitarie
-



I COMPITI DEL FOCAL POINT NAZIONALE (1)

⇒ **Priorità nazionali**

Uno dei compiti dell'Autorità nazionale è di definire le priorità nazionali (Art. 6 Regolamento CE n. 614/2007).

Le Priorità vengono elaborate sulla base dei contributi delle Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente ed infine approvate dal Segretario Generale del Ministero, tenuto conto dei settori di azione dell'Allegato II del Regolamento LIFE+, dell'Atto di Indirizzo del Ministro o della Direttiva ministeriale annuale concernente gli Indirizzi generali sulla attività amministrativa e sulla gestione per l'anno di riferimento. Le Priorità nazionali sono pubblicate nel sito della COM e del Ministero dell'Ambiente (www.minambiente.it)

⇒ **Raccolta delle proposte di progetto**

Entro il termine di presentazione sono raccolte dal Focal Point nazionale (Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia) le proposte che hanno aderito all'Invito. Le proposte vengono trasmesse alla Commissione EU.

⇒ **Commenti nazionali**

Gli Stati membri possono fornire commenti scritti su singole proposte di progetti. In particolare se la proposta è coerente con le Priorità Nazionali (art. 6 Regolamento CE n. 614/2007).

I COMPITI DEL FOCAL POINT NAZIONALE (2)

Tra le azioni di sostegno poste in essere dal Focal Point nazionale a favore dei potenziali proponenti per facilitare il successo delle idee progettuali italiane ricordiamo:

- ⇒ **Assistenza ai proponenti** mediante incontri individuali (richiesta appuntamento tramite e-mail a lifepius@minambiente.it) con i proponenti tesa al miglioramento del livello qualitativo delle proposte progettuali sia dal punto di vista tecnico che formale;
- ⇒ **Controllo delle proposte post-presentazione** finalizzato alla verifica formale e alla correzione degli errori presenti nella modulistica al fine della trasmissione alla Commissione europea della proposta di progetto corretta sotto il profilo formale e tesa a favorire il superamento della prima fase della procedura di selezione (verifica di ammissibilità);
- ⇒ **Organizzazione di eventi** informativi (*Kick off meeting* progetti, *workshop*, ecc.);
- ⇒ **Attività di comunicazione** e divulgazione per concorrere alla divulgazione dei risultati ottenuti nell'ambito del Programma dai progetti prevalentemente tramite il sito web del Ministero dell'Ambiente;
- ⇒ **Attività di monitoraggio** tesa a conoscere il livello di attuazione dei progetti e di implementazione dei risultati (partecipazione alle visite di monitoraggio insieme al Team di monitoraggio ed alla Commissione europea).



ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE (1)

Home page

www.minambiente.it

Argomento chiave: LIFE+



www.minambiente.it

Home | Contatti | Mappa del sito | Cerca nel sito

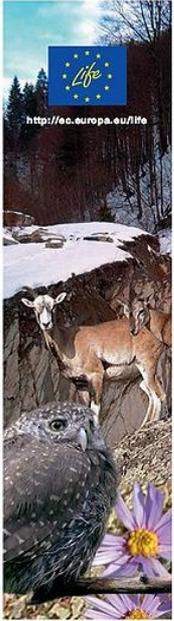
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Acqua | Aria | Energia | Natura | Territorio

Sei in: Home - LIFE+

LIFE+





Ministero

- Home
- Il Ministro
- Uffici diretta collaborazione
- Segretario generale
- Segretariato generale
- Direzioni generali
- Organismi di supporto
- Comitati e Commissioni
- Enti ed Organismi Vigilati
- Trasparenza, Valutazione e Merito

Informazioni

- Biblioteca
- Normativa
- Accordi internazionali

Comunicazioni

- Ufficio stampa
- Campagne ed Iniziative

Argomenti

- Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile
- VIA
- VAS
- REACH
- GPP - Acquisti Verdi
- LIFE+
- Cip Eco Innovation
- Sviluppo sostenibile
- Clima
- Statistiche Ambientali
- Programmi comunitari
- Associazioni ambientaliste riconosciute
- Formazione Universitaria

LIFE Plus: un nuovo e più razionale programma di finanziamento per l'ambiente

- Call for proposal 2011 **NEWS**
- Progetti LIFE 2010
- Progetti LIFE 2009
- Progetti LIFE 2008
- Progetti LIFE 2007
- Progetti del mese **NEWS**
- LIFE per la protezione della natura e la biodiversità
- La Complementarietà ed uso ottimale dei Fondi comunitari
- Eventi LIFE+ **NEWS**
- Consultazione *on line* sul futuro del programma LIFE+
- Informazioni, riferimenti e FAQ
- Il Programma LIFE Ambiente
- Life Programme community Forum
- Publicazioni Life Ambiente

Direzione di competenza: Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia

Avvertenza

L'autorità nazionale declina ogni responsabilità derivante dalla correttezza delle informazioni e dai pareri espressi sul Programma comunitario LIFE messe a disposizione degli utenti attraverso differenti siti web in quanto essi non rappresentano la posizione ufficiale della Autorità nazionale stessa.

INFO DAY LIFE+ Roma – 25 Marzo 2011



ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE (2)

Pagina dedicata al Call for proposal 2011



www.minambiente.it

Home | Contatti | Mappa del sito | Cerca nel sito

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Acqua | Aria | Energia | Natura | Territorio

Ministero Sei in: Home - LIFE+ - Call for proposal 2011

Home **Call for proposal 2011**

Il Ministro La Commissione europea ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 62 del 26 febbraio 2011 l'invito a presentare le proposte 2011 (pdf, 718 KB).

Uffici diretta collaborazione E' disponibile, in questa sezione del sito, la versione 2011 delle Linee Guida per i candidati e della modulistica per ciascuna componente che dovrà essere utilizzata per partecipare all'invito.

Segretario generale Le proposte di progetto dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17:00 del 18 luglio 2011 al Focal Point nazionale (Direzione per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia), secondo le modalità che saranno indicate nel Comunicato che verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Segretariato generale La proposte ricevute saranno successivamente trasmesse dal Focal Point nazionale di LIFE alla Commissione europea entro il 9 settembre 2011. L'importo indicativo della allocazione nazionale per il 2011 è di 23.509.232,00 Euro.

Direzioni generali

Organismi di supporto

Comitati e Commissioni

Enti ed Organismi Vigilati

Trasparenza, Valutazione e Merito

Informazioni Documenti ufficiali 2011

Biblioteca Linee Guida e modulistica di partecipazione

Normativa Per ciascuna componente la Commissione ha predisposto le Linee Guida per il candidato che contengono le spiegazioni dettagliate sulla procedura di partecipazione, sui requisiti che dovranno soddisfare le proposte e sulle modalità di compilazione della modulistica.

Accordi internazionali Si avverte che in caso di divergenza tra il testo della versione in inglese e il testo della versione tradotta in italiano dalla Commissione europea della Guida per i candidati 2011 e della Guida alla valutazione, prevale il testo in Inglese. Questa traduzione è stata fornita solo a scopo informativo.

Comunicazioni Attualmente le Linee Guida per i candidati sono disponibili solo in lingua inglese. A breve sarà disponibile la versione in lingua italiana.

Argomenti **Componente LIFE Natura & Biodiversità**

- ★ 6 key changes application package 2011 (pdf, 17 KB)
- ★ LIFE+ 2011 Natura - Biodiversità - Linee guida per i candidati (pdf, 428 KB) versione in italiano
- ★ LIFE+ 2011 Natura - Biodiversità - Linee guida per i candidati (pdf, 384 KB) versione in inglese
- ★ LIFE+ 2011 Natura - Application Forms (pdf, 1.972 MB)
- ★ LIFE+ 2011 Biodiversity - Application Forms (pdf, 1.506 MB)
- ★ LIFE+ 2011 Simplified Financial Statement annex.xls (36 KB)
- ★ LIFE+ 2011 Public Body Declaration Annex.doc (45 KB)
- ★ LIFE+ 2011 Guida alla Valutazione (pdf, 156 KB) versione in italiano
- ★ LIFE+ 2011 Guida alla Valutazione (pdf, 144 KB) versione in inglese
- ★ LIFE+ 2011 Common Provisions (pdf, 203 KB)
- ★ LIFE+ 2011 Grant Agreement and Special Provisions (pdf, 28 KB)

Importante: le FAQ contengono alcune rettifiche relativamente ai moduli A6 e A8. Si prega di leggere attentamente le FAQ prima di compilare i moduli della proposta. FAQ (pdf 74 KB)

Componente LIFE Politica ambientale & Governance

- ★ 6 key changes application package 2011 (pdf, 23 KB)
- ★ LIFE+ 2011 Politica Ambientale - Linee guida per i candidati (pdf, 249 KB) versione in italiano
- ★ LIFE+ 2011 Politica Ambientale - Linee guida per i candidati (pdf, 231 KB) versione in inglese
- ★ LIFE+ 2011 Environment Policy Application forms (pdf, 1.941 MB)
- ★ LIFE+ 2011 Simplified Financial Statement annex.xls (36 KB)
- ★ LIFE+ 2011 Public Body Declaration Annex.doc (45 KB)
- ★ LIFE+ 2011 Guida alla Valutazione (pdf, 162 KB) versione in italiano
- ★ LIFE+ 2011 Guida alla Valutazione (pdf, 150 KB) versione in inglese
- ★ LIFE+ 2011 Common Provisions (pdf, 203 KB)
- ★ LIFE+ 2011 Grant Agreement and Special Provisions (pdf, 34 KB)

Importante: le FAQ contengono alcune rettifiche relativamente ai moduli A6 e A8. Si prega di leggere attentamente le FAQ prima di compilare i moduli della proposta. FAQ (pdf 74 KB)

Utilità

- Link
- Accessibilità
- Contatti
- Cerca nel sito

Collegamenti

facebook

YouTube

INFO DAY LIFE+ Roma – 25 Marzo 2011

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE (3)

La Sezione del sito dedicata ai progetti LIFE+ 2007

www.minambiente.it

Home | Contatti | Mapa del sito | Cerca nel sito

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Acqua | Aria | Energia | Natura | Territorio

Ministero Sei in: Home - LIFE+ - Progetti LIFE+ 2007

Home
Il Ministro
Uffici diretta collaborazione
Segretario generale
Segretariato generale
Direzioni generali
Organismi di supporto
Comitati e Commissioni
Enti ed Organismi Vigilati
Trasparenza, Valutazione e Merito

Informazioni

Biblioteca
Normativa
Accordi internazionali

Comunicazioni

Ufficio stampa
Campagne ed Iniziative

Argomenti

Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile
VIA
VAS
REACH
GPP - Acquisti Verdi
LIFE+
Cip Eco Innovation
Sviluppo sostenibile
Clima
Statistiche Ambientali
Programmi comunitari
Associazioni ambientaliste riconosciute
Formazione Universitaria

Utilità

Link
Accessibilità
Contatti
Cerca nel sito

Collegamenti

facebook
YouTube
Governo Italiano
Italia.gov.it
SISTRI
ISPRA

Progetti LIFE+ 2007

I progetti finanziati in Italia nell'ambito di LIFE+ (Call 2007)

In seguito al primo invito a presentare proposte di progetto nell'ambito del programma LIFE+, il National Contact Point italiano ha ricevuto 170 proposte che sono state trasmesse alla Commissione europea. In totale la Commissione ha ricevuto oltre 700 proposte da organismi pubblici o privati dei 27 Stati membri dell'UE. Di queste, 143 sono state selezionate e cofinanziate. In totale, i progetti selezionati rappresentano un investimento di circa 370 milioni di Euro, dei quali 155 milioni sono stati stanziati dall'Unione Europea a titolo di co-finanziamento.

L'importo complessivo dei progetti in Italia è di circa 43 milioni di Euro, con un cofinanziamento comunitario pari a 24 milioni di Euro, che saranno a 26 milioni di Euro se si comprendono i 2 milioni di Euro concessi a partner italiani di progetti transnazionali.

L'Italia risulta essere lo Stato membro con il più alto numero di progetti finanziati. Viene così confermato il successo raggiunto dai progetti italiani nelle passate edizioni del Programma LIFE.

I progetti italiani ammessi al cofinanziamento sono: 13 per la Componente Politica Ambientale e Governance, 10 per la Componente Natura e Biodiversità e 3 per la Componente Informazione e Comunicazione. L'avo ufficiale dei progetti è avvenuto con il Kick - off Meeting che si è tenuto il 3 marzo 2009 a Roma alla presenza del Ministero dell'Ambiente e della Commissione europea.

I beneficiari del primo Call 2007

Viene qui riportata una breve rassegna dei progetti italiani avviati nel 2009.

LIFE+ Politiche ambientali e governance

L.A.C.Re. Local Authorities Climate Responsibility
LACRE (Provincia di Livorno): Questo progetto mira a sviluppare partnership pubblico-private che, facendo perno sulla responsabilità sociale d'impresa, contribuiscano all'attuazione della politica europea per la lotta ai cambiamenti climatici.
Site web del progetto: www.provincia.livorno.it

NOVEDI NOVE Tr o inDScarica
NOVEDI (SASIL S.p.A.): Questo progetto si propone di eliminare l'interramento di scarti di vetro, che rappresentano una grave minaccia per l'ambiente a causa della loro componente chimica. Questo progetto dimostra la fattibilità economica della nuova tecnologia europea per produrre materiali a base di vetro, ad alte prestazioni di isolamento termico, resistenza meccanica, resistenza ai fuochi ed eco-compatibile.
Site web del progetto: www.sasil-life.com

CARBOMARK (Regione Veneto) Questo progetto si pone come obiettivo quello di promuovere un mercato volontario locale del carbonio, come strumento per rafforzare le politiche europee di lotta ai cambiamenti climatici e per ridurre le emissioni di gas serra. Le misure includono il consolidamento delle conoscenze di base, la definizione di un modello di mercato locale del carbonio a carattere pilota al fine di includere nello schema europeo del mercato delle quote di emissione (ETS) i proprietari forestali, le Piccole e Medie Imprese, che non sono direttamente considerati nelle attuali politiche e strumenti per combattere i cambiamenti climatici.
Site web del progetto: <http://www.carbomark.org>

GREEN FOOTPRINT (DOW Italia S.r.l.): L'obiettivo di questo progetto è quello di realizzare un nuovo sistema di produzione di poliuretani (PU) di alta qualità, contenenti il 20-25% di bio-poliuretano, utilizzabili nelle manifatture calzaturiere. Il progetto evidenzierà la riduzione dell'impatto ambientale ed il potenziale nel mercato calzaturiero europeo dei nuovi materiali poliuretanic, nonché il generico potenziale chimico di tali materiali e delle loro applicazioni nell'industria.
Site web del progetto: www.dow.com/greenfootprint/eur/it/

Re-waste (Industria Olearia Biagio Mataluni S.r.l.): Questo progetto si pone come obiettivo di dimostrare l'efficacia di una tecnologia innovativa per lo smaltimento dei rifiuti oleosi dei fessati. Questa tecnologia è volta alla valorizzazione di uno dei più inquinanti reflui agro-industriali, attraverso il recupero di bio-molecole ad alto valore aggiunto e la produzione di biogas.
Site web del progetto: www.mataluni.com

MHVBUS (Regione Emilia-Romagna): Questo progetto ha come intento quello di ridurre l'impatto ambientale del trasporto pubblico urbano (in termini di CO2 ed emissioni di inquinanti in atmosfera) attraverso l'uso di un carburante gassoso formato dal 20% di idrogeno e dall'80 % di gas naturale (conosciuto come idro-metano). Nell'ambito del progetto verrà sviluppato un prototipo di autobus ad idro-metano e verrà supportata la diffusione di questa tecnologia attraverso misure di intervento regionali e di sensibilizzazione dei cittadini.
Site web del progetto: http://www.hydronebiana.net/en/mhvbuse_en.htm

PURIFAST (Tecnosile Società Nazionale di Ricerca Tecnologica r.l.): Questo progetto punta a dimostrare la funzionalità di un sistema combinato di ultrafiltrazione e ultrasuoni in grado di ridurre significativamente l'impatto ambientale dell'industria tessile.
Site web del progetto: <http://purifast.technetex.it/index.asp>

PURI FAST

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE (4)

La Sezione del sito dedicata al "Progetto del mese"



www.minambiente.it Home Contatti Mappa del sito Cerca nel sito

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE Acqua Aria Energia Natura Territorio

Sei in: Home - LIFE+ - Progetti del mese

Progetti del mese

Il progetto del mese

Progetto RePlaCe "Prototyping of Recycled Plastic Conveyor Belt Machine and Demonstration of Recycled Plastic Structural Applications"
LIFE08 ENV/IT/000393

Il Piano di azione della Commissione "Produzione e consumo sostenibili" e "Politica industriale sostenibile" (COM(2008) 397 del...) adottato nel 2008 volto a sostenere un approccio integrato nell'Unione Europea a favore di un consumo e di una produzione sostenibili, riconosce la necessità di promuovere in modo più deciso processi di produzione eco innovativi, che consentano di impiegare in modo efficiente le risorse, di ridurre la dipendenza dalle materie prime e di incentivare l'utilizzo ottimale delle risorse e del riciclaggio. Il Piano si collega alla Strategia tematica per l'uso sostenibile delle risorse naturali" (COM(2005) 670) adottata nel 2005, che stabiliva per l'Unione Europea come obiettivo di lungo termine di diventare una società fondata sul riciclaggio, che cerca di evitare la produzione di rifiuti e utilizza i rifiuti come risorsa.

Rispetto ad altri materiali, il riciclo della plastica presenta maggior complessità dal punto di vista tecnologico, per la necessità di intervenire sulla composizione chimico-fisica dei materiali. Il riciclo della plastica sottopone, ciò che risulta dalla raccolta, ad operazioni di selezione e valorizzazione al fine di disporre di prodotti da avviare a riciclo attraverso operazioni a valle delle indispensabili operazioni di selezione, il riciclo può avvenire secondo la modalità di "riciclo meccanico", che prevede la trasformazione da materia a materia, che permette quindi di ottenere "materia prima secondaria" per la successiva produzione di nuovi manufatti. Se i materiali sottoposti a riciclo sono termoplastici, a valle delle operazioni di lavaggio e frantumazione si ottengono granuli idonei a produrre per l'appunto nuovi manufatti.

L'obiettivo del progetto RePlaCe è dimostrare come la plastica riciclata rappresenti una valida alternativa ai materiali metallici (in particolare l'alluminio) per molte applicazioni strutturali come, ad esempio, per realizzare un prototipo di nastro trasportatore in plastica riciclata. In sostituzione dell'alluminio, che viene tradizionalmente impiegato per la messa a punto degli elementi aventi funzione strutturale del nastro complesso di ingegneria. L'introduzione della plastica riciclata nel ciclo produttivo per la costruzione del nastro trasportatore significa aumentare la percentuale di riciclaggio dei rifiuti e dare alla plastica un nuovo valore, trasformandola in un materiale alternativo.

Il progetto prevede le seguenti azioni:

- Progettazione del prototipo di nastro trasportatore;
- Progettazione dei componenti strutturali (spande laterali del nastro, traliccio, giunzione, ecc) del nastro trasportatore in plastica riciclata;
- Progettazione della pressa ad iniezione per lo stampaggio del materiale plastico riciclato;
- Preparazione delle attrezzature per lo stampaggio e dei sistemi di compensazione;
- Stampaggio dei componenti in plastica;
- Assemblaggio del prototipo di nastro trasportatore;
- Test sui componenti in plastica riciclata di tipo dinamico e statico per verificare lo stato di usura dei componenti stessi;
- Test sul prototipo di nastro trasportatore per individuare eventuali criticità nel funzionamento e l'idoneità della resistenza sollecitata;
- Divulgazione dei risultati e sensibilizzazione degli stakeholder sull'importanza di riciclare la plastica.

La realizzazione dei componenti in plastica riciclata del prototipo ha richiesto la definizione di complesse soluzioni per definire l'adeguata composizione della plastica e la corretta geometria e dimensione dei componenti per assicurare l'assemblaggio finale e di superare positivamente i test di tipo dinamico e statico.

La soluzione degli elementi strutturali del nastro trasportatore in alluminio con plastica riciclata costuirà per il processo produttivo un risparmio non solo energetico, ma anche di materie prime (batterie ed acqua) e di proporre nel mercato un nastro trasportatore innovativo.

Beneficiario coordinatore del progetto è Plastic Metel S.p.A. che ha progettato e realizzato la pressa ad iniezione per lo stampaggio dei termoplastici. Tra le aziende beneficiarie associate, Viro S.r.l. si è occupata dello stampaggio delle materie plastiche riciclate. F.lli Vergilio S.r.l. ha il compito di realizzare la progettazione ed l'assemblaggio del prototipo. Etra S.p.A. eseguirà i test sul prototipo e realizzerà le attività di comunicazione e formazione per la sensibilizzazione dei cittadini sulle problematiche del riciclaggio.

Attualmente sono in corso le fasi di prova sui componenti in plastica riciclata e sul nastro trasportatore.

Il progetto è stato avviato il 1° gennaio 2010 e si concluderà il 30 marzo 2012.

RePlaCe

Le spande laterali del nastro trasportatore
(Foto Stefania Berti)

Una delle presse di stampaggio
(Foto Stefania Berti)

Il prototipo di nastro trasportatore
(Foto Stefania Berti)

Utilità

Link
Accessibilità
Contatti
Cerca nel sito

Collegamenti

facebook
YouTube
Coraggio Europa
Italia.gov.it
SISTRI
ISPRA

NATIONAL CONTACT POINT LIFE+

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,
Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia

National Contact Point LIFE+

Giuliana Gasparrini

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 Roma

Stefania Betti – Simonetta Pulicati

Tel.: +39 06 57228252, +39 06 57228274

Fax: +39 06 57228172

E-mail: lifepius@minambiente.it



Grazie per l'attenzione e buon
proseguimento!

